Carta dei diritti dei bambini in ospedale

CASA DI CURA PRIVATA
Accreditato con il S.S.N.

1 Diritto alla salute

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna alla promozione della salute del bambino fin dall'epoca prenatale, con interventi educativi e di assistenza durante la gravidanza, il parto e i primi mesi di vita in cui sarà favorito il sereno inserimento del neonato nella famiglia e promosso l'allattamento al seno. Saranno inoltre attuati interventi di educazione sanitaria con particolare riguardo a nutrizione, igiene personale e ambientale, prevenzione delle malattia infettive e promozione di stili di vita salutari.

2 Diritto ad un'assistenza "globale"

Il personale della Casa di Cura S. Giorgio terrà conto del conto del contesto di vita e della globalità dell'assistenza del bambino, operando in sintonia tra i colleghi, con le famiglie, con le comunità e tutte le strutture sanitarie, sociali ed educative esistenti nel territorio.

3 Diritto alla qualità delle cure

Il personale della Casa di Cura S. Giorgio, secondo le proprie responabilità, funzioni ed attribuzioni, si assicura di garantire al bambino e alla sua famiglia il miglior livello di cure e assistenza, impegnandosi inoltre ad aggiornare le proprie competenze professionali tramite la partecipazione di corsi di aggiornamento e di informazione sanitaria. Infine, nel caso in cui le risorse dell'Ospedale non consentano di fornire al bambino le migliori cure, è dovere dei sanitari indirizzare a famiglia presso altre strutture che offrano maggiori garanzie di cura e assistenza.

4 Diritto alla propria identità alla privacy e al rispetto della fede religiosa

suo nome in tutte le circostanze legate alla permanenza in ospedale, evitando l'utilizzo di termini impersonali come il numero del letto o della stanza di degenza ed il riferimento ad eventuali patologie. Il personale garantisce il rispetto del pudore e della riservatezza di cui ha bisogno il bambino, trattando i dati sensibili in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti.



5 Diritto all'ascolto e alla partecipazione

Il personale si impegna ad instaurare con il bambino e la famiglia rapporti improntati sul rispetto, la collaborazione, l'ascolto, l'empatia e l'informazione riguardo ogni aspetto della salute e delle cure.

6 Diritto all'allattamento al seno Diritto alla nutrizione

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna a seguire il decalogo di indicazioni sancito dall'UNICEF e dall'OMS nel 1989 sulla promozione dell'allattamento al seno, in particolare:

1. Definire un protocollo scritto per l'allattamento al seno da far conoscere a tutto il personale sanitario;
2. Istruire tutto il personale sanitario per attuare compiutamente questo protocollo;
3. Informare tutte le donne in gravidanza dei vantaggi e dei metodi di realizzazione dell'allattamento al seno;
4. Mettere i neonati in contatto pelle a pelle con la madre immediatamente dopo la nascita per almeno un'ora e incoraggiare le madri a comprendere quando il neonato è pronto per ancorarsi al seno, offrendo aiuto se necessario;
5. Mostrare alle madri come allattare e come mantenere la secrezione lattea anche nel caso in cui vengano separate dai neonati;
6. Non somministrare ai neonati alimenti o liquidi diversi dal latte materno, tranne che su precisa prescrizione medica;
7. Eseguire il rooming-in, ovvero mantenere il neonato nella stanza della madre in modo che trascorrano insieme ventiquattr'ore su ventiquattro durante la permanenza in ospedale;
8. Incoraggiare l'allattamento al seno a richiesta tutte le volte che il neonato lo richiede;
9. Non dare tettarelle artificiali o ciucci ai neonati durante il periodo dell'allattamento;
10. Promuovere la collaborazione tra il personale della struttura, il territorio, i gruppi di sostegno e la comunità locale per creare reti di sostegno a cui indirizzare le madri alla dimissione dall'ospedale.



7 Diritto al contenimento del dolore

Il personale ha il dovere di minimizzare tutte le fonti di stress e dolore scegliendo, a parità di efficacia, gli interventi meno invasivi: in particolare viene posta attenzione alla prevenzione e terapia del dolore nei neonati, i quali sono incapaci di esprimersi verbalmente. Il personale a tal proposito viene istruito sulle tecniche di contenimento del dolore nel neonato, al fine di ridurre il più possibile il disagio dovuto alle procedure mediche e infermieristiche durante la degenza.

8 Diritto all'unione con la famiglia

La Casa di Cura S. Giorgio si impegna ad accogliere la famiglia nel neonato tramite la partecipazione del partner, o di una persona cara, durante le fasi del travaglio e del parto (anche taglio cesareo, tramite il progetto "Taglio Cesareo dolce"), attraverso l'estensione dell'orario di visita pomeridiano, tramite l'utilizzo della STANZA ALLATTAMENTO – SPAZIO ALLE COCCOLE e alla possibilità di richiedere stanze private in cui la famiglia possa stare riunita anche durante i primi giorni di vita del neonato.

9 Diritto alla protezione da violenza fisica e psichica

Il personale sanitario ha il mandato di fornire alle famiglie tutto l'appoggio necessario per prevenire ed individuare ogni forma di violenza fisica e psichica compresi il maltrattamento, la violenza sessuale, l'abbandono e lo sfruttamento. Per ottemperare alle norme di legge a tutela dei minori e in ogni altro caso di necessità, le suddette situazioni vanno segnalate tempestivamente alle autorità e/o ai servizi sociosanitari competenti.

10 Diritto all'educazione

La Casa di Cura S. Giorgio promuove iniziative finalizzate al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate tramite corsi di aggiornamento e coinvolgendo attivamente le famiglie attraverso i rapporti con URP e il questionario di gradimento.
Inoltre l'Ospedale fornisce corsi educativi e formativi alle famiglie, promuovendo la salute e istruendo sulle cure del neonato.

